

Ferrovia, opera nuova e già inutile. Linea per il centro merci superflua dopo la soppressione delle dogane

AVEZZANO - Il Centro smistamento merci della Marsica, è stato collegato con la stazione ferroviaria di Avezzano e ciò significa che tutto è pronto per farlo funzionare. Ma c'è un problema. Potrebbero essere soldi sprecati dal momento che l'Agenzia delle Dogane rischia di essere trasferita. L'Amministrazione comunale del capoluogo marsicano, ha preso posizione sulla questione e si sta muovendo per i canali giusti per impedire il processo di spoliamento che sta investendo la Marsica e sembra quasi inarrestabile. L'ufficio Dogane di Avezzano, va verso un declassamento o la chiusura, ma il sindacato di categoria Uilpa non ci sta ed ha chiesto un chiarimento al direttore interregionale delle Dogane per il Lazio e l'Abruzzo Roberta De Robertis. «Sembra imminente, infatti, sostiene il sindacato in una nota, un declassamento della Dogana di Avezzano, a Sezione operativa territoriale o, addirittura la sua soppressione». E' bene ricordare, sottolinea Virgilio Tisba, segretario regionale della Uilpa, «che la città di Avezzano è un importante polo commerciale e punto di riferimento per tutte le aziende limitrofe e la eventuale soppressione comporterebbe un aggravio per l'utenza ed un danno irreparabile per l'economia marsicana poiché, per lo svolgimento delle attività doganali, le ditte sarebbero costrette a recarsi a sessanta chilometri di distanza». Al momento dell'apertura dell'Ufficio, spiega Tisba, «venne scelto il comune di Avezzano per precisi motivi logistici e geografici che, a parere della Uilpa Dogane, sussistono ancora oggi; inoltre, con l'avvento del fotovoltaico, il personale è costantemente impegnato per i controlli nell'esteso territorio marsicano».

